

A Rivalta

Sanzioni salate per i trasgressori del cassonetto

RIVALTA - Dopo le modifiche introdotte nel regolamento per la gestione dei rifiuti e per il decoro urbano, sono state decise le sanzioni minime e massime in caso di mancato rispetto delle norme sulla corretta esposizione dei cassonetti e la sistemazione delle aree ecologiche delle diverse unità immobiliari, soprattutto in caso di condomini.

Nel caso per esempio in cui i cassonetti o i sacchi gialli per la raccolta della plastica venissero esposti in giorni e orari diversi rispetto a quelli indicati dal calendario del Consorzio Covar 14, o se si lasciassero esposti dopo lo svuotamento, si rischia una multa che va dai 50 ai 500 euro. Nel caso dei sacchi per la plastica, la sanzione sarà applicata per ogni sacco esposto. Se invece i cassonetti vengono posizionati in aree pubbliche esterne e non in quelle private nel caso ci fosse la possibilità oppure se l'area esterna non viene opportunamente mascherata così come indicato dal regolamento la sanzione può partire da 80 euro fino a un massimo di 480 (nel primo caso la multa è intesa per ogni cassonetto).

I controlli saranno effettuati su tutto il territorio rivaltese e anche sulla collina morenica dalla Polizia municipale, dalle Guardie ecologiche volontarie della Provincia, convenzionate con il comune, e dalla stessa ditta incaricata per la raccolta. Dall'inizio del mese di maggio a seguito del nuovo bando di gara infatti il servizio viene effettuato dalla ditta "Cns" di Bologna, con la quale la cooperativa "Frassati" è una consorziata e per questo opera direttamente sul territorio rivaltese, ritirando i rifiuti e controllando che la raccolta differenziata sia conforme.

d.b.